

Prata, la Martex spa si riorganizza: produzione in Veneto

L'azienda specializzata nella produzione di mobili per uffici
Ha un centinaio di dipendenti, alcuni sono in cassa dal 2011

PRATA

Un altro pezzo di storia della zona del mobile viene meno. La proprietà del Gruppo Petrovich ha comunicato alle parti sindacali la volontà di procedere a una radicale riorganizzazione della Martex spa, partendo dall'affitto di ramo d'azienda all'Europeo, realtà dello stesso gruppo.

L'operazione, per la quale è partita la procedura, comporterà il trasferimento di alcune lavorazioni da via Sagree alla casa madre di Cessalto e, soprattutto, allo stabilimento di Motta di Livenza, la centralizzazione della gestione produttiva e l'esame della pianta organica. Attualmente la Martex occupa un centinaio di lavoratori fra operai e impiegati: a quan-

to pare solo una quarantina resterà a Prata.

È per la loro sorte, visto che una ventina di lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria dal 2011, che i sindacati esprimono una forte preoccupazione. «Con l'avvenuta comunicazione può dirsi avviata la procedura di riorganizzazione dello stabilimento - avverte Giovanni Facca, segretario della Fillea-Cgil -.

A Prata dovrebbero rimanere alcune lavorazioni ma è chiaro che, per conseguenza dell'affitto del ramo d'azienda, alcune figure professionali risulteranno doppie. Da parte nostra siamo molto preoccupati perché una parte della produzione non avverrà più nel Pordenonese. Rimane tutta da vedersi la gestione degli ammortizzatori sociali co-

me pure i tempi della riorganizzazione e le conseguenze per i posti di lavoro. È chiaro che ci saranno tagli, ma ancora non sappiamo quando e quanti».

Cerca di pensare positivo, invece, Stefano Brunetta della Fillea-Cisl (Rsu in azienda), proveniente dal sindacato trevigiane

no e abituato alle trattative con la famiglia Petrovich. «È successo che il piano industriale presentato dalla proprietà, con il perdurare della crisi, non basta più - spiega Brunetta -. Di positivo c'è l'impegno a investire denaro nel rilancio del gruppo, pur manifestando la

volontà di una razionalizzazione generale. Speriamo che il trasferimento dei lavoratori da Prata alle sedi trevigiane

dell'Europeo non comporterà grossi tagli. Apriremo le trattative per cercare di limitare i danni, la proprietà ha garantito che le paghe non verranno abbassate in seguito all'operazione i cui contenuti, in ogni caso, devono essere vagliati da noi. Il prossimo incontro avverrà fra una decina di giorni ma i tempi di definizione dei trasferimenti potrebbero allungarsi notevolmente».

La Martex, specializzata nella produzione di mobili per uffici direzionali, rappresentava uno degli stabilimenti storici, venendo acquistato da Antonio Petrovich, fondatore del gruppo, nel 1979. Nella stessa fabbrica, inglobata nella zona industriale di Prata, con il marchio Bimax si producono arredamenti per la casa.

Giacinto Bevilacqua

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Un allestimento della Martex

